IN CANTIERE

CARRON

Il NUOVO BUILDING CINTURATO NELL'HEADQUARTER PIRELLI
LA CITTADELLA DELLA SALUTE : IL NUOVO POLO SANITARIO A TREVISO
INFRASTRUTTURE SOCIALI: LE NUOVE RSA
IL RESTAURO DI PALAZZO ROCCABONELLA A PADOVA
GRANDI INFRASTRUTTURE A TRENTO E VICENZA
LE RESIDENZE SILEA MARE

L'EDITORIALE

di Diego Carron

La nostra azienda ha superato i 56 anni di vita e il mio sogno più grande è che possa vivere un tempo illimitato, grazie alla nostra solida base di valori, nella piena consapevolezza che senza di essi le società hanno vita breve.
I nostri principi evocano "economia ed etica", come valori che non possono prescindere l'uno dall'altro, che solo stando insieme hanno la capacità di migliorare il territorio: l'economia senza etica genera mostri, mentre l'etica senza economia non aggiunge alcun valore alla realtà.
È qualcosa di cui ho fatto esperienza negli anni, facendo tesoro dell'insegnamento di mio padre, che ha fondato la Carron ispirandone l'identità.
La nostra azienda negli anni è cresciuta, proprio perché costruita su una fortissima base di valori.
Il 2019 ha segnato risultati importanti confermandoci tra i principali protagonisti del campo edilizio, con un volume di attività del Gruppo vicino a 220 milioni di euro ed un utile operativo di circa 16 milioni di euro che corrisponde al 7,20% del valore del prodotto. Una performance quindi in controtendenza rispetto all'andamento medio del comparto che raccoglie il segmento delle imprese medio-grandi segnando una crescita di circa il 23% sull'anno precedente.
Siamo fieri dei risultati raggiunti attraverso le nostre opere, all'insegna del valorizzazione degli spazi in cui viviamo, lavoriamo e ci curiamo.

Bellezza e comfort sono punti cardine nei nostri interventi residenziali: dagli appartamenti esclusivi a Palazzo Roccabonella nel centro patavino, che rinasce grazie ad un restauro a regola d'arte, alle nuove residenze immerse nel verde a Silea.
Efficienza e sostenibilità sono il perno attorno a cui ruotano tutte le operazioni in cui siamo costruttori, promotori e sviluppatori.
Dalla realizzazione della nuova sede direzionale del Campus Pirelli a Milano alle grandi infrastrutture fino agli investimenti nelle residenze sanitarie assistenziali, la passione per il mondo delle costruzioni è la spinta che ci permette di proseguire nella via dello sviluppo.
"Insieme si Cresce" è il motto che sintetizza la nostra vision: anche durante l'emergenza Coronavirus abbiamo dimostrato di essere una squadra in grado di superare le sfide più ardue.
Continuiamo ora ad ampliare i nostri orizzonti nel segno dell'innovazione, applicando i principi della bioarchitettura e della digital construction, con le radici salde sui nostri valori.

Ad maiora semper

Diego Carron

CARRON NEWS MAGAZINE • LUGLIO 2020

p. 4 IL NUOVO BUILDING CINTURATO NELL'HEADQUARTER PIRELLI
p. 6 LA CITTADELLA DELLA SALUTE : IL NUOVO POLO SANITARIO A TREVISO
p. 8 INFRASTRUTTURE SOCIALI: LE NUOVE RSA
p. 10 IL RESTAURO DI PALAZZO ROCCABONELLA A PADOVA
p. 12 LE RESIDENZE SILEA MARE
p. 14 IL DEPURATORE TRENTO 3
p. 15 NUOVA STAZIONE AUTOSTRADALE DI MONTECCHIO MAGGIORE
p. 16 LE INNOVAZIONI: CONTINUANO GLI INVESTIMENTI NELLA DIGITALIZZAZIONE
p. 17 UFFICIO CONTABILITÀ INDUSTRIALE LA VOCE DEI PROTAGONISTI
p. 18 DUE DI NOI
p. 19 NEWS

Committente: *Kryalos SGR S.p.A*
Luogo: *Viale Sarca 222*
Data inizio lavori: *31-07-2018*
Data fine lavori: *17-02-2020*
Tipo di opera: *direzionale*
General Manager: *Arch. Maraschin Andrea*
Project Manager: *Geom. Cecchin Francesco*
Site Manager: *Geom. Gualla Andrea*
Assistant Site Manager: *Ing. Riva Stefano*
Assistant Site Manager: *Arch. Invernizzi Emanuele*
Capo Cantiere: *Gazzola Giovanni*
Progettazione architettonica: *Onsitestudio*
Progettazione Strutturale: *SCE Project*
Importo lavori:*15.400.000,00 euro*

MILANO

IL NUOVO BUILDING CINTURATO NELL'HEADQUARTER PIRELLI

Gli uffici contemporanei dialogano con gli edifici storici e l'affascinante giardino segreto del Campus Pirelli nel cuore del quartiere Bicocca

Il project manager Francesco Cecchin illustra il progetto e le sue particolarità

UN INTERVENTO CHE VALORIZZA LA RELAZIONE TRA STORIA, ATTUALITÀ E FUTURO

L'intervento, nell'ambito del completamento del Campus Pirelli, è consistito nella demolizione della sede storica degli uffici direzionali Pirelli sin dal 1938, edificio non vincolato e non più utilizzato, per la costruzione di un edificio contemporaneo a uso uffici con sale riunione di diversa dimensione integrati da uno spazio espositivo, sale formazione interna e spazi welfare per dipendenti Pirelli oltre alla mensa e caffetteria aziendale.
L'intervento di razionalizzazione e riqualificazione ha portato alla realizzazione del nuovo fabbricato, su una superficie totale di circa 8.500 mq che si dispone lungo Viale Sarca, costituito da tre livelli fuori terra e un piano interrato adibito a parcheggi, locali tecnici, magazzini, archivi e uno spazio fitness.
Il nuovo edificio contemporaneo dialoga in modo armonico con gli edifici preesistenti della Bicocca degli Arcimboldi e della Fondazione Pirelli, ma anche con il giardino storico "segreto", acquisendo così le qualità acustiche necessarie agli uffici ed alle aule del learning centre.
Aprendosi verso il parco romantico dal disegno ottocentesco, l'edificio garantisce anche ottimali condizioni di vista e orientamento per le sale.

L'intervento ha inoltre disegnato nuovi spazi aperti: una piazza alberata sul modello degli spazi pubblici francesi, una piazza dal carattere naturalistico che si apre davanti al fronte della mensa con uno spazio pavimentato e una grande area a prato.

L'approccio bioclimatico e l'attenzione alle performance sotto il profilo energetico

Strategico il tema dell'approccio bioclimatico e della prestazione energetica legata all'involucro contemporaneo, e quello di un'efficace comunicazione dell'immagine aziendale di eleganza, stile, qualità e innovazione.
È stata realizzata una copertura piana, con tetto verde, sulla quale saranno installati 132 moduli fotovoltaici con potenza nominale di circa 43 kWp ed una produzione di circa 46.500 kWh annui.
L'edificio è stato progettato per l'ottenimento della certificazione LEED, livello GOLD.

Aspetti tecnici
La struttura portante del nuovo edificio è realizzata in calcestruzzo armato gettato in opera.

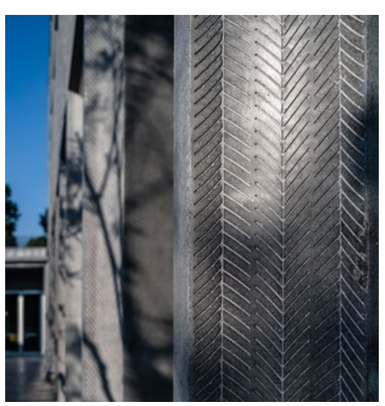
I serramenti esterni sono costituiti da telaio a montanti e traversi in alluminio; la maggior parte delle specchiature è di tipo fisso, ad eccezione delle specchiature dei lati corti dell'edificio in cui sono previste porzioni apribili.

Finiture
Le finiture interne dell'immobile sono di elevato pregio estetico.

Numero di persone coinvolte in cantiere
Punte di 70 persone al giorno

I punti di complessità dell'intervento
La sfida principale è stata la cura delle scale e dei solai a vista con gli impianti elettrici e speciali incassati all'interno dei getti.

Gli aspetti di cui la squadra Carron è più soddisfatta
Particolare soddisfazione ci è stata data dalla perfetta unione tra la facciata vetrata e il rivestimento in cemento stampato prefabbricato, essendo stato tutto o quasi predisposto durante le lavorazioni di carpenteria**.**



TREVISO

LA CITTADELLA DELLA SALUTE

Un nuovo polo sanitario altamente tecnologico che nasce dal rinnovamento e ampliamento dell'ospedale di Treviso

La parola al General Manager
Arch. Andrea Maraschin

Il Progetto della Nuova Cittadella della Salute di Treviso si configura come un vasto programma di interventi che porterà ad un completo rinnovamento dell'ospedale e dell'organizzazione sanitaria attraverso la realizzazione di nuovi edifici, la ristrutturazione e riqualificazione di corpi di fabbrica esistenti e la demolizione di parti non più funzionali all'attività medica e chirurgica del prossimo futuro.
Rispetto alla situazione attuale, in cui funzioni e specialità ospedaliere sono distribuite in modo quasi labirintico e spesso prive di collegamenti diretti, il nuovo assetto è impostato per Macro Aree e funzioni omogenee (Macro Area Ospedaliera, Amministrativa, Tecnologica e Logistica, della Formazione, Territoriale).
Il nuovo ospedale sarà, rispetto a quello attuale, più efficiente, accogliente, flessibile e altamente tecnologico. Permetterà un migliore orientamento delle persone all'interno delle strutture e collegamenti facilitati e rapidi tra le diverse aree funzionali, così da garantire maggiore efficienza al lavoro di medici e personale e, quindi, alla cura dei pazienti.

L'AREA IN NUMERI
L'intervento complessivo ricopre un'area di più di 167.000 mq nella quale si sviluppano 90.000 mq di nuove strutture, 57.000 mq di ristrutturazioni.
IL RUOLO DI CARRON
Trattasi di un appalto integrato dove la Carron Cav. Angelo S.p.A. è responsabile, oltre che della costruzione, anche della progettazione definitiva ed esecutiva.
LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
Il progetto è stato sviluppato secondo le direttive della normativa energetica italiana ed ha ottenuto la certificazione internazionale di sostenibilità ambientale LEED HC v2009 - USGBC.
LA SIMULAZIONE 3D, 4D e 5D
L'intera progettazione definitiva ed esecutiva sono state svolte secondo processi di Building Information Modeling (BIM); le fasi di sviluppo 3D (modellazione tridimensionale e parametrica per tutte le discipline), 4D (tempi), 5D (costi) hanno permesso il completo controllo del progetto come previsto dalla norma UNI 11337.
Il progetto esecutivo della Macroarea Ospedaliera dell'Ospedale di Treviso è finalista al BIM&DIGITAL AWARD 2019.

LE FASI REALIZZATIVE
La costruzione della nuova Cittadella della Salute è iniziata a marzo del 2018 e prenderà forma in due fasi.

La fase 1
La prima fase, attualmente in corso e la cui conclusione è prevista entro il 2021, comprende l'edificio "A36" adibito a centrale del SUEM 118 e dell'HEMS (Helicopter Emergency Medical Service) nei pressi dell'edificio della lavanderia, il nuovo tracciato di Via del Passo e Via Santa Maria di Cà Fancello, la realizzazione della nuova centrale energetica e delle infrastrutture tecnologico logistiche negli edifici A30 A e B e, soprattutto, la realizzazione dell'edificio ospedaliero di maggiore importanza, l'edificio A29, nell'area prima occupata in parte dall'elisuperficie.
In questa fase, verranno realizzati nuovi parcheggi per il pubblico e il personale, a sud dell'edificio A29, in una collocazione prossima all'uscita dalla tangenziale e al principale ingresso dell'ospedale.
Con l'attivazione degli edifici realizzati in Fase 1, l'ingresso degli utenti all'Ospedale sarà possibile mediante una piazza che sarà costruita in prossimità dell'esistente Piazzale dell'Ospedale.
La fase 2
La seconda fase avrà inizio con il trasferimento di molte funzioni ospedaliere all'interno del nuovo edificio A29. L'attivazione di questo edificio e il trasferimento di molte funzioni sanitarie determinerà lo svuotamento di larga parte degli edifici esistenti permettendone la demolizione o la riqualificazione.
Alla fine delle opere di costruzione e ristrutturazione, e grazie alla demolizione degli edifici esistenti lungo il fiume, non più utilizzati, sarà disponibile una vasta area verde che diventerà un nuovo parco lungo l'ansa del Sile.

UN PROGETTO COMPLESSO SVILUPPATO PER STRALCI
Vista la complessità e la vastità del progetto della Nuova Cittadella, nonché la necessità di garantire la funzionalità degli edifici esistenti e la continuità delle funzioni ospedaliere durante tutte le fasi realizzative, il Progetto Esecutivo è sviluppato per Stralci funzionali: l'attuale fase 1, in corso di realizzazione, è suddivisa in 4 Stralci. Il completamento delle due fasi e, quindi, della Nuova Cittadella della Salute, è previsto entro il 2025.

IL CANTIERE IN CORSO
Allo stato, il cantiere si sviluppa nell'area compresa tra il nuovo tracciato di Via del Passo - Via Santa Maria di Cà Fancello e gli edifici esistenti. In questa zona i lavori sono stati avviati a marzo del 2019 con le operazioni di scavo per la realizzazione delle fondazioni e delle strutture dell'edificio A29.
Il nuovo edificio sarà il cuore della Cittadella della Salute di Treviso e della Macro Area Ospedaliera. Al suo interno troveranno collocazione tutte le funzioni a maggiore intensità di cura e complessità tecnologica quali sale operatorie, terapie intensive, degenze chirurgiche, diagnostica per immagini e radioterapia nonché l'area parto e le degenze di ostetricia, un vero e proprio ospedale nell'ospedale dedicato alla cura della donna e del bambino. Avrà una superficie complessiva di circa 60.000 mq e si svilupperà per 6 livelli, allineati e integrati all'edificio 01 (l'edificio dell'attuale Pronto Soccorso) che sarà mantenuto e ristrutturato nella Fase 2. Nell'edificio A29 saranno realizzati 438 posti letto: 338 in camere singole e doppie, 66 posti di terapia intensiva adulti e 34 posti di terapia intensiva neonatale e pediatrica.

Le funzioni principali nel nuovo edificio in costruzione saranno le seguenti:
Livello A
• Area logistica, magazzini, locali tecnici, spogliatoi
• Laboratorio analisi
• Mensa del personale
• Servizio di radioterapia
Livello B
• Gruppo operatorio dotato di 18 sale operatorie e 4 sale di radiologia interventistica per cardiologia e neurologia
• 4 moduli di terapia intensiva per complessivi 66 posti
Livello C
• Ingresso principale del pubblico con spazi di accoglienza, orientamento e bar
• Area di diagnostica per immagini dotata di sale di radiologia, ecografia, TAC e Risonanza Magnetica
• Area di Medicina nucleare
• Area della donna e del bambino dotata di ingresso dedicato con degenze di ostetricia, gruppo parto con sale operatorie dedicate, terapia intensiva neonatale e pediatrica, area nido. In fase 2 quest'area sarà collegata alla nuova pediatria che sarà realizzata nell'edificio 01
Livelli D, E, F
Negli ultimi 3 livelli sono concentrate le camere di degenza a 1 o 2 posti letto, organizzate in 4 moduli da 24 posti letto per ciascuno dei 3 livelli. Le aree di degenza comprendono spazi per l'accoglienza e il soggiorno, sia per i visitatori che per gli ammalati. Ogni camera sarà dotata di una grande finestra sul paesaggio e la città con arredi, colori e finiture di tipo alberghiero.

UN NUOVO INGRESSO
Nel nuovo ospedale, l'ingresso del pubblico sarà diverso dall'attuale e collocato ad un piano superiore rispetto alla strada attuale di Via Cittadella.
L'ingresso sarà preceduto da una grande piazza pedonale, in parte coperta, che guiderà il visitatore verso le scale mobili che portano all'ingresso principale.

Concedente: *ULSS 2 Marca Trevigiana*
Concessionario: *Ospedal Grando srl*
Luogo: *Treviso*
Data inizio lavori: *14/03/2018*
Data fine lavori prevista: *Dicembre 2025*
Tipo di opera: *Progettazione Definitiva ed Esecutiva e realizzazione della "Cittadella Sanitaria" presso il presidio ospedaliero di Treviso*
General Manager: *Arch. Andrea Maraschin*
Project Manager: *Arch. Filippo Bordignon*
Assistant Project Manager: *Arch. Alessandro Venturini*
Site Manager: *Geom. Simone Gasparetto*
Assistant Site Manager: *Ing. Andrea Menesello*
Assistant Site Manager: *Ing. Andrea Mion*
Responsabile della Sicurezza: *Geom. Marco Chiurato*
Progettista Definitivo ed Esecutivo: *RTP Pool Enginnering srl – L+Partners srl – Steam srl*
Importo lavori: *circa 125.000.000 euro*

NUOVE R.S.A.

Una nuova frontiera di sviluppo: strutture sanitarie assistenziali a basso impatto ambientale, realizzate sia ex novo sia attraverso la riqualificazione di spazi esistenti, con layout flessibili

La parola
a Renato Minato
responsabile settore Sviluppo Immobiliare

Un nuovo orizzonte di sviluppo imprenditoriale che Carron S.p.A. sta portando avanti da alcuni anni è quello relativo alla realizzazione di nuove R.S.A. (Residenze Sanitarie Assistenziali).

I progetti realizzati e in programmazione riguardano strutture ex-novo, in zone di completamento o in aree già destinate a servizi, sia il ricavo delle stesse nei tessuti urbani degradati e abbandonati meritevoli di rigenerazione.

Lo sviluppo di nuove R.S.A. rappresenta un'esigenza sempre più concreta nel nostro paese. L'età media della vita è cresciuta in maniera esponenziale, con l'aumento degli anziani (non autosufficienti), che necessitano anche di specifiche cure sanitarie.
Le strutture proposte, in collaborazione con primari gestori del settore, offrono un'efficace risposta alle esigenze delle famiglie interessate a garantire, ai propri cari, un attento servizio di ospitalità ma anche di cure sanitarie e riabilitative.
Il periodo di "Covid 19" ha portato ad un incremento nella richiesta di queste nuove e moderne strutture, le quali hanno saputo rispondere al meglio e con ottimi risultati a queste nuove esigenze.

L'approccio formale, strutturale e operativo, si basa su nuovi concetti che sviluppano, per quanto possibile, temi e tempi riguardanti la qualità e gli standard realizzativi con layout flessibili e sicuri adatti anche all'attuale emergenza sanitaria.
Ingressi specifici e dedicati dall'esterno, percorsi funzionali ben suddivisi, nuclei adeguatamente predisposti che, in caso di infezioni, possano essere isolati garantendo, comunque, il funzionamento della struttura.
Nuovi spazi dedicati ad attività ricreative, di svago e socializzazione, ampie camere singole o al massimo per due persone, impiantistica e attrezzature adeguate ad esigenze ospedaliere.
Un concetto di R.S.A. che risponde a nuove esigenze e bisogni personali con servizi alberghieri (cucina - ristorazione, pulizia, lavanderia) e locali con attrezzature professionali adatti alla cura e al recupero della persona.

Da non sottovalutare il fatto che si cercherà di ridurre anche i costi gestionali realizzando strutture a basso impatto con progetti ispirati all'efficientamento energetico nel rispetto dell'ambiente.

Non deve mancare, infine, un'attenta e scrupolosa selezione del gestore che sappia condurre, la nuova struttura, con grande esperienza e professionalità.

Per la Carron S.p.A., quindi, una nuova frontiera di sviluppo che rappresenta anche un'opportunità di crescita imprenditoriale.

R.S.A. A LIMBIATE

Tre nuove residenze sanitarie assistenziali nell'ambito di un progetto che punta a riqualificare urbanisticamente un'area dismessa

L'area di intervento nel Comune di Limbiate (MB) è al centro di una vasta conurbazione formatasi dopo gli anni '70 che ora accoglierà questo intervento a destinazione mista sanitario/assistenziale.
Il progetto punta a riqualificare urbanisticamente l'area dismessa e a razionalizzare la struttura viaria attraverso la sistemazione delle strade limitrofe e la realizzazione della viabilità interna.
I lavori in corso di realizzazione prevedono la realizzazione di 3 Residenze Sanitarie Assistenziali per un totale di 300 posti: 2 da 120 posti letto e una da 60 posti. Al piano terra è anche collocato un centro diurno Integrato. L'intervento è completato dalla realizzazione di un fabbricato che ospiterà la Farmacia Comunale e la sede di una Onlus. Gli edifici avranno copertura piana atta a contenere i volumi tecnici e i pannelli fotovoltaici, mitigate da pannelli metallici.

Committente: *Carron Cav. Angelo S.p.A.*
Luogo: *Comune di Limbiate*
Data inizio lavori: *18.05.2020*
Data fine lavori: *30.10.2021*
Tipo di opera: *Realizzazione Residenza Sanitaria Assistita, Farmacia, Onlus e relative opere di Urbanizzazione*
General Manager: *Arch. Andrea Maraschin*
Project Manager: *Arch. Domenico Barbato*
Site Manager: *Ing. Stefano Riva*
Assistant Site Manager: *Ing. Andrea Tenan*
Capo Cantiere: *Gianni Gazzola*
Progettazione e Direzione Lavori Architettonica e Strutturale: *Studio Montagner & Associati di Cesano Maderno (MB)*
Progettazione e Direzione Lavori Impianti Elettrici: *Studio Pellizzari Per. Ind. Renato - Montebelluna (TV)*
Progettazione e Direzione Lavori Impianti Meccanici: *Studio Termotecnico Gabrielli Cornuda (TV)*
Importo lavori: *16.500.000,00 euro*

R.S.A. A TORREVECCHIA PIA

Una nuova moderna struttura in un'area di recente urbanizzazione per rispondere alle nuove esigenze della terza età

Nel territorio del Comune di Torrevecchia Pia in via Galluzzi, in area di recente urbanizzazione di circa 9.000 mq, è in corso la costruzione di un nuovo edificio da destinarsi a Residenza Sanitaria Assistenziale per Anziani da 120 posti letto (R.S.A.) e a Centro Diurno Integrato da 20 ospiti (C.D.I.).
L'intervento trae origine dalla necessità di dotare il Comune di Torrevecchia Pia e la zona del Pavese Nordorientale di una nuova struttura socio assistenziale, di qualità ed efficacia, finalizzata a rispondere in maniera rapida ai nuovi scenari che vedono coinvolti cittadini non autosufficienti e i loro familiari.
Il progetto prevede la costruzione di un volume di tre piani fuori terra (piano tipo) ed un piano terra (piastra) in addizione al fabbricato di tre piani, che avvolgerà parzialmente il corpo alto della struttura.
Nella Piastra saranno collocate la hall di ingresso e accoglienza, i Servizi Generali, due nuclei contigui destinati alla residenzialità (R.S.A.), i servizi sanitari (R.S.A.), il centro diurno integrato (C.D.I.) e i locale destinati alle centrali termiche.

Committente: *Carron Cav. Angelo S.p.A.*
Luogo: *Comune di Torrevecchia Pia (PV)*
Data inizio lavori: *07.01.2020*
Data fine lavori: *31.03.2021*
Tipo di opera: *Realizzazione Residenza per Anziani e Centro Diurno*
General Manager: *Arch. Andrea Maraschin*
Project Manager: *Arch. Domenico Barbato*
Progettazione e Direzione Lavori Architettonica e Strutturale: *Made Engineering Associati, Pavia (PV) Arch. Mauro Ferrara e Ing. Matteo Spairani*
Progettazione e Direzione Lavori Impianti Elettrici e Meccanici: *Studio T.E.A.M. Srl Pavia (PV)*
Importo lavori: *6.900.000,00 euro*

R.S.A. NELL'AREA EX LANCIA A TORINO

Si tratta di un intervento riqualificazione e rifunzionalizzazione dello storico "Lingottino" a Torino, edificio che un tempo ospitava la carrozzeria della vecchia fabbrica Lancia.
Carron si sta facendo carico dello sviluppo immobiliare di due Residenze Sanitarie Assistite nel quartiere San Paolo denominate "Issiglio" e "Lancia" ciascuna da 200 posti letto, oltre ai vari servizi (cucina e lavanderia).
Le nuove R.S.A. si svilupperanno su quattro piani fuori terra e l'interrato su una superficie di solai di oltre 24.000 metri quadrati, di cui 18.500 mq fuori terra. Nelle due residenze sanitarie assistenziali, che saranno gestite da un gestore di primaria importanza, sarà assunto personale qualificato del luogo, per un totale di circa 300 persone, offrendo agli anziani specifiche cure e un'articolata assistenza sanitaria.
Attraverso questo progetto di rigenerazione urbana Carron punta a creare un luogo di rinascita ed inclusione per gli anziani non autosufficienti. Le nuove R.S.A. avranno ampie camere singole o al massimo per due persone e una gestione ottimale degli spazi comuni.
Carron sta lavorando per portare professionalità e qualità, realizzando strutture a basso impatto energetico, con un progetto che si ispira all'efficienza per rispettare l'ambiente e ridurre allo stesso tempo i futuri costi di gestione».
Il progetto ha mantenuto l'osservanza di parti caratterizzanti e rappresentative dei fabbricati industriali torinesi degli anni '70, come le ampie superfici vetrate, conciliandoli con le esigenze di efficienza acustica, termica e di basso impatto ambientale.
All'interno delle strutture l'umanizzazione degli spazi è favorita dalla creazione di aree dedicate alle attività sociali e relazionali, con spazi ripensati in base ad un nuovo modello di accoglienza, adeguato alle recenti misure di prevenzione e sicurezza (Covid-19). Altri aspetti rilevanti del progetto sono il recupero e la realizzazione di spazi esterni, quali un'ampia zona verde su via Issiglio, piccole e raccolte "Corti", per un maggiore benessere psicofisico e sensoriale di ospiti e familiari.

Committente: *Carron Cav. Angelo S.p.A.*
Luogo: *via Lancia comune di Torino*
Data inizio lavori: *aprile 2020*
Data fine lavori: *ottobre 2021*
Tipo di opera: *Realizzazione Residenza Sanitaria Assistita*
General Manager: *Arch. Maraschin Andrea*
Project Manager: *Geom. Menegotto Michele*
Site Manager: *Ing. Bessegato Nicola*
Assistant Site Manager: *Ing. Alessandro Lano*
Progettazione: *studio Arch. Pierro Giovanni (TO)*
Importo lavori: *22.000.000,00 euro*

R.S.A. IN VIA SERVAIS A TORINO

Riqualificazione di edificio esistente di forma rettangolare, composto da due piani interrati di circa 6000 mq di 8 piani fuori terra per un totale di circa 12.600 mq.
L'edificio è destinato a RSA per un totale di 200 posti letto suddiviso in 100 camere sia doppie che singole, cellule bagni prefabbricati per camere degenza. Gli ultimi piani 6 e 7 avranno camere solo singole con un grado di finitura più elevato per offrire ai futuri pazienti/ ospiti maggiori comfort e servizi.
Copertura piana che accoglie impianti tecnologici, interrati destinati a parcheggio e in parte ad impianti, depositi, servizi etc.
Ci sono 4 impianti di sollevamento ed un nucleo scala centrale per il collegamento ai piani, 2 scale esterne antincendio in ferro.
Le facciate dell'edificio sono costituite da manufatti prefabbricati che verranno riqualificati con particolari sistemi di risanamento e pulizia mentre i serramenti verranno sostituiti con nuovi serramenti a taglio termico.
Nell'area esterna di pertinenza privata di 6.600 mq circa verranno eseguite opere a verde, marciapiedi, asfalti etc...

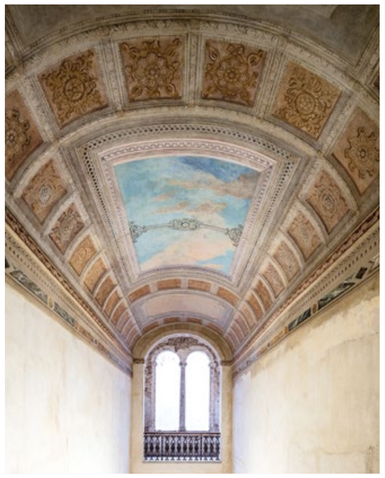
Committente: *Carron Cav. Angelo S.p.A.*
Luogo: *via G. Servais a Torino*
Data inizio lavori: *ottobre 2019*
Data fine lavori: *dicembre 2020*
Tipo di opera: *Realizzazione Residenza Sanitaria Assistita*
General Manager: *Arch. Maraschin Andrea*
Project Manager: *Geom. Menegotto Michele*
Site Manager: *Geom. Nicola Lentini*
Assistant Site Manager: *Arch. Damiano Minato*
Progettazione: *studio Arch. Pierro Giovanni (TO)*
Importo lavori: *12.000.000,00 euro*

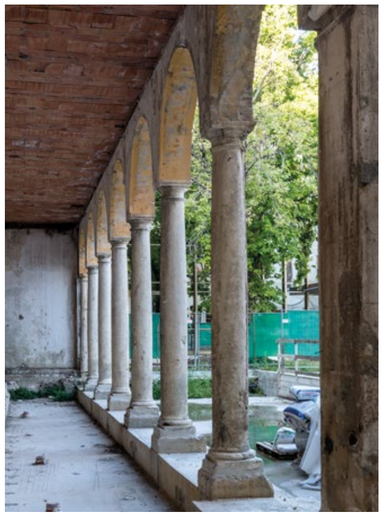
PADOVA

Il prestigioso palazzo del centro patavino
rinasce in chiave ultramoderna
conservando la sua anima originaria

IL RESTAURO DI PALAZZO ROCCABONELLA

Il project manager Elio Bellai
trasmette l'inestimabile valore dell'intervento
nei suoi vari aspetti





Il ruolo di Carron:
Carron, committente e general contractor, ha intravisto fin da subito il grande potenziale dell'immobile e ha abbracciato l'operazione di restauro conservativo, per valorizzare questo tesoro storico-culturale. Con le sue metrature generose e i circa 900 metri quadri di corte con giardino, è considerato uno dei più preziosi e suggestivi edifici del patrimonio architettonico padovano.

Un intervento di restauro conservativo a regola d'arte
Il recupero del palazzo è stato progettato attraverso i più seri criteri del restauro conservativo, unendo ad essi un elevato standard qualitativo dal punto di vista impiantistico e di comfort.
Il restauro riporta in auge l'antica essenza del palazzo, con un attento risanamento sia delle sue componenti decorative che di quelle architettoniche.

La struttura
Lo storico palazzo comprende splendidi immobili di prestigio: 30 appartamenti, 2 negozi e 49 garage.

La storia
Lo straordinario palazzo in Via San Francesco risale - secondo le stime - alla fine del '400.
In origine, fu la residenza del medico e filosofo veneziano Pietro Roccabonella e dalla chiusura del primo ventennio del '500 fino alla fine del secolo fu dimora di Antonio da Passano, per poi essere ceduto nelle mani di Roberto di Marsilio Papafava.
Nel 1700, al palazzo venne aggiunta un'ala del prospetto d'ordine rustico, forse su progetto dell'architetto Girolamo Frigimelica.

Il progetto
Il progetto di restauro del palazzo storico porta la firma di Albano Salmaso, rinomato architetto padovano che ha voluto mantenere l'immanente bellezza della struttura, reinterpretandola in chiave contemporanea negli immobili del centro patavino.
Fra le mura di Palazzo Roccabonella coesistono due anime: quella plurisecolare, di tempi lontani, e quella ultramoderna e altamente tecnologica.

Innovativi impianti per rispondere alle attuali e future esigenze
Ci si è posti l'obiettivo di contenere il fabbisogno energetico e la produzione di inquinanti, riducendo i costi gestionali e l'impronta ambientale dell'edificio nel futuro.
Il complesso sarà dotato di impianti di climatizzazione invernale ed estiva in grado di fornire un livello di comfort elevato, secondo i più moderni standard qualitativi.
La generazione termofrigorifera e sanitaria sarà centralizzata con un **innovativo impianto geotermico**, in grado di prelevare calore dal terreno sottostante nella stagione invernale per poi restituirlo in estate.
Il sistema predisposto conta su geosonde a circuito chiuso in grado di scambiare calore con il terreno circostante. Tale rete di captazione e restituzione termica è stata posata nelle fondazioni al di sotto del parcheggio interrato, potendo contare su una elevata stabilità termica del terreno in profondità. L'impianto geotermico è in grado di sopperire a circa metà della richiesta energetica annua.
Il raffrescamento sarà invece affidato a sistemi convettivi incassati in nicchie o nascosti nelle finiture.
La dotazione elettrica prevede **sistemi di illuminazione a led** in grado di assicurare la piena fruizione degli spazi condominiali interni ed esterni ed al contempo la valorizzazione dell'architettura anche in regime notturno.

Committente: *Patavium Srl*
Luogo: *via San Francesco n 37*
Data inizio lavori: *13/11/2019*
Fata fine lavori prevista: *Maggio 2021*
Tipo di opera: *Restauro e ristrutturazione di un complesso immobiliare*
General manager: *Ing. Stefano Zilio*
Project manager: *Geom. Elio Bellai*
Project controller: *Ing. Filippo Coppo*
Site manager: *Per. Alessio Rossetto*
Progettista: *Studio Incide*
Direzione Lavori: *Arch. Albano Salmaso*
Importo lavori: *10.000.000,00 euro*

Le più moderne tecnologie nella fase di progettazione e in cantiere
L'impresa Carron ha voluto che il rilievo, la progettazione e la gestione del cantiere venissero realizzati utilizzando le più moderne tecnologie: rilievo con laser scanner 3D e il Building Information Modeling (BIM).
In questo modo si è potuto ottenere un unico modello informativo contenente tutte le informazioni necessarie per lo sviluppo del progetto, nel rispetto dei vincoli e della storicità dell'edificio.
Inoltre, l'utilizzo dei modelli BIM consente, in fase di cantiere, di visualizzare tridimensionalmente le sequenze costruttive, le scelte logistiche e confrontare diversi scenari tramite applicazioni di digital construction. In questo modo si ottiene una più accurata pianificazione del lavoro, un tracciamento preciso dell'avanzamento delle attività di cantiere e una tempestiva analisi di eventuali problematiche.

La sostenibilità ambientale e lo svago
In questi appartamenti del centro storico di Padova, la sostenibilità ambientale è tenuta in alta considerazione, con le ampie zone verdi e il sistema geotermico centralizzato.
Anche lo svago è all'insegna dell'eccellenza in Via San Francesco. Gli inquilini di Palazzo Roccabonella hanno, infatti, accesso esclusivo alla palestra privata, dotata di attrezzature all'avanguardia per le più diverse esigenze.

LE RESIDENZE SILEA MARE

Nuove residenze immerse nel verde a Silea

Committente: *IMMOBILMARCA S.r.L.*
Luogo: *via Caduti di Nassirya SILEA (TV)*
Permesso di costruire: *13/03/2019*
Denuncia Inizio lavori: *15 maggio 2019*
Data inizio lavori: *giugno 2019*
Data fine lavori: *fine febbraio 2020*
Tipo di opera: *Nuova realizzazione di compendio immobiliare residenziale denominato C3/ C4(realizzazione di due palazzine per un totale di 55 appartamenti)*
General Manager: *Ing. Stefano Zilio*
Project Manager: Arch. Andrea Trevisan
Site Manager: *Geom. Emanuel Cortese*
Project control: *Ing. Mauro Camazzola*
Assistant Site Manager: *Pierpaolo Carron*
Progettazione architettonica: *Studio "Pietrobon&Rossi Engineering Sinergo Progetti" D.L. arch. Antonio Rossi*
Progettazione Strutturale: *Maffeis Engineering S.p.A.*

Il Site Manager Emanuel Cortese
racconta il valore aggiunto di un intervento
in cui la natura è protagonista

Quattro palazzine di 6 piani fuori terra immerse nel verde per un totale di 55 appartamenti di pregio, con affacci e terrazzi che danno luce alle nuove residenze. Mentre due edifici sono in fase di completamento, altre due sono in fase di allestimento del cantiere, a meno di 4 km dal centro storico di Treviso e lungo la direttrice Treviso-Mare SR 69. La posizione è strategica, per la prossimità del casello autostradale "Treviso Sud" sull'A27, ma anche per la vicinanza al Centro Commerciale Emisfero che offre ampia scelta di servizi di prima necessità oltre a punti di ristoro e negozi.
Nel piano interrato di entrambi gli immobili sono ubicate le autorimesse a servizio delle residenze, con vani a magazzino e zone di servizio.

La natura protagonista: il parco degli Aironi e il Sile con le sue meraviglie
Le residenze, immerse nel parco degli Aironi, godono di un immenso giardino da vivere dotato di piste ciclabili, aree comuni attrezzate per il relax, parchi giochi per bambini.
Inoltre, un apposito sottopasso collega le residenze Silea Mare al parco del Sile e ai suoi straordinari itinerari naturalistici.

Scelte costruttive e impiantistiche per alti standard di efficienza energetica e bassi costi di gestione
- adozione di adeguati spessori di isolamento;
- cura dei particolari costruttivi con eliminazione dei ponti termici;
- cura dei particolari costruttivi per livello acustico;
- uso di materiali idonei sia per il contenimento energetico invernale che per la protezione nel periodo estivo;
- sfruttamento di energie rinnovabili naturali tramite l'utilizzo di pompe di calore e la luce del sole con l'utilizzo di impianti fotovoltaici;
- gli impianti avranno una potenza installata pari a circa 38,4 KW di picco e saranno connessi permanentemente alla rete elettrica del condominio. (9,6 kW per ogni singolo edificio)
- impianti tecnologici di qualità che garantiscono l'alto rendimento del sistema.

Grazie a queste mirate scelte costruttive e impiantistiche, gli edifico raggiungono un elevato standard di efficienza energetica. Gli edifici hanno così bisogno di minori energie per il funzionamento, riducendo le spese per riscaldamento e climatizzazione e consentendo la classificazione di Classe energetica A.

Massimo comfort anche dal punto di vista acustico
Particolare attenzione è stata posta sia in fase progettuale che in opera per l'ottenimento di elevato comfort dal punto di vista acustico con valori superiori a quanto richiesto dal DPCM, con il conseguimento di una classe acustica adeguata ad abitazioni residenziali di pregio.

Quattro tipologie di unità abitative

Single
- zona soggiorno e cottura
- camera
- bagno
- terrazza

Twin
- zona soggiorno e cottura
- due camere
- bagno
- terrazza o giardino

Family
- zona soggiorno e cottura
- due camere
- due bagni
- terrazza o giardino

Big Family
- zona soggiorno e cottura
- tre camere
- due bagni
- terrazza o giardino

TRENTO- LE GRANDI INFRASTRUTTURE

Committente: *Provincia Autonoma di Trento*
Imprese esecutrici: *ATI Carron S.p.a. (mandataria) – CMC (Mandante) – Inco (Mandante) – Torricelli (Mandante) – Ladurner (Mandante) – Technikbau(Mandante)*
Opere Civili: *Carron S.p.a. (mandataria) – CMC (Mandante) – Inco (Mandante)*
Opere Impiantistiche: *Torricelli (Mandante) – Ladurner (Mandante) - Technikbau(Mandante)*
Luogo: *Località Acquaviva, tra i Comuni di Trento e Besenello (TN)*
Data inizio lavori: *24/04/2018*
Data fine lavori: *Maggio 2022*
Tipo di opera: *Infrastruttura*
General Manager: *Arch. Andrea Maraschin*
Project Manager: *Geom. Alessandro Duchi*
Site Manager: *Arch. Favaro Nicola;*
Assistant Site Manager: *Geom. Dallan Nicola;*
Responsabile di Produzione: *Gianni Miccoli (CMC)*
Progettazione: *Studio Altieri S.p.A. (Mandataria – SGI Studio Galli Ingegneria S.r.l. (Mandante – PA+N Associati (Mandante)*
Importo lavori: *84.407.122,77 euro*

IL DEPURATORE TRENTO 3

Un impianto che produrrà energia elettrica verde sfruttando un processo innovativo

Il project manager Alessandro Duchi illustra l'intervento

L'impianto, collocato sul versante occidentale del monte Spizon del gruppo della Vigolana in località Boschi Spessi, prevede il trattamento biologico di chiarificazione con sistemi ad alto rendimento dei liquami provenienti dalla fognatura civile al servizio dei Comuni di Aldeno, Besenello, Calliano, Cimone, Garniga, Mattarello e Romagnano, oltre ad accogliere i liquami attualmente conferiti a Trento Sud.
L'impianto è posizionato ad una distanza di 50 m dal piede della parete rocciosa che lo sovrasta per un'altezza di 150 metri e si estenderà fino all'attuale tracciato della strada statale. La struttura avrà una superficie complessiva di 280 metri di lunghezza e 70 metri di larghezza.

Particolarità dell'intervento
Il tracciato stradale verrà modificato e traslato verso la ferrovia per una lunghezza di 850 m. Per la realizzazione dell'impianto è previsto lo scavo del conoide detritico per un volume di 650.000 metri cubi che verranno reimpiegati per la realizzazione del nuovo tracciato della statale e per un tomo di protezione dell'impianto dalla caduta massi avente un'altezza di 21 metri ed una lunghezza di 500 metri.

Numero di persone impiegate in cantiere
L'intervento arriverà ad impiegare nei periodi di punta oltre cento ottanta persone.
L'impianto di depurazione Trento 3 è attualmente uno dei più importanti cantieri aperti in Trentino e attualmente ci lavorano un centinaio di operai, numero destinato ad aumentare con l'inizio delle installazioni delle opere elettromeccaniche.

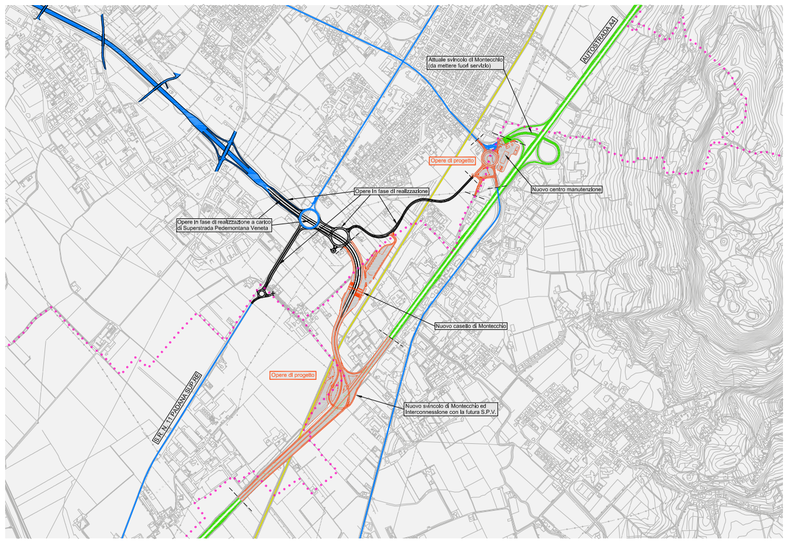
Un impianto green ad alta efficienza
Il depuratore, sfruttando un processo innovativo, sarà in grado di produrre energia elettrica verde. La cogenerazione con il biogas, la turbina idraulica sullo scarico dell'acqua depurata e i pannelli fotovoltaici produrranno 4 milioni di kWh all'anno che coprono circa il 30% del fabbisogno energetico dell'impianto.
A regime, l'impianto sarà in grado di trattare fino a 6.000 mc/ora di fognatura nera. La linea di trattamento del fango di risulta è progettata per il recupero del biogas, con il quale sarà possibile produrre energia elettrica, coprendo fino a circa il 30% del fabbisogno dell'impianto.
L'impianto avrà una potenzialità di 150.000 abitanti equivalenti e tratterà ogni giorno un volume di 48.000 metri cubi di reflui fognari, con una portata media di 2.000 metri cubi all'ora e punte fino a 6.000 metri cubi all'ora.
Carron, nel ruolo di impresa capogruppo, ha messo in campo tutte le energie tecniche, gestionali e organizzative : la sfida più ardua in cui siamo impegnati consiste nel realizzare l'opera nel rispetto dei tempi e dei costi che ci siamo prefissati.

VICENZA - LE GRANDI INFRASTRUTTURE

NUOVA STAZIONE AUTOSTRADALE DI MONTECCHIO MAGGIORE

Uno snodo strategico per il flusso stradale dell'intero comprensorio, anche in vista del completamento della Superstrada Pedemontana Veneta

Committente: *Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.*
Luogo: *Montecchio Maggiore (VI)*
Data inizio lavori: *23/09/2019 (Consegna parziale) 27/01/2020 (Consegna definitiva)*
Data fine lavori prevista: *01/12/2023*
Tipo di opera: *infrastrutturale*
General Manager: *Ing. Stefano Zilio*
Project Manager: *Geom. Nicola Battocchio*
Site Manager: *Geom. Mauro Dall'O*
Project Controller: *Ing. Emiliano Meda*
Progettista: *Technital S.p.A. Ing. Andrea Renso*
Importo lavori: *60.457.654,50 euro*
quota Carron 40% pari a 24.106.741,80 euro



I NUMERI DEL CANTIERE

Acciaio c.a.: **7.625.000 kg**
Cls: **44.000mc**
Diaframmi: **14.000mq**
Acciaio per impalcati e strutture metalliche: **1.983.000 kg**
Rilevati: **567.000 mc**
Materiali per pavimentazioni (misto cementato + strati di conglomerato bituminoso): **81.000 mc**

Capitale umano attivo nel cantiere
Presenza media giornaliera complessiva di circa
50 persone

Il project manager Nicola Battocchio spiega i punti chiave dell'intervento

In cosa consistono i lavori
Carron sta eseguendo i lavori di realizzazione delle opere di completamento della nuova autostazione di Montecchio Maggiore e collegamenti con la viabilità ordinaria.

L'obiettivo
L'esigenza di realizzare una nuova stazione autostradale a Montecchio Maggiore trae spunto dalla situazione alquanto disagiata del vecchio casello e dalla continua congestione del traffico sugli svincoli e sulla viabilità esterni, che presentano caratteristiche inadeguate rispetto agli attuali ingenti volumi di traffico.
Dato che l'attestazione della Pedemontana Veneta sulla A4 è stata traslata dalla zona di Montebello Vicentino (dove era prevista inizialmente) a quella di Montecchio Maggiore, il nuovo svincolo viene ad assumere la configurazione, oltreché di autostazione, anche di nodo d'interconnessione tra due autostrade, con superiori caratteristiche geometriche e dimensionali.

Le innovazioni dal punto di vista costruttivo
Per le gallerie ferroviarie, in particolare, le tradizionali opere in carpenteria c.a., sono state sostituite con strutture prefabbricate (sia elevazioni che solette), al fine di ridurre i tempi di esecuzione, garantire maggiore sicurezza alle maestranze durante le attività esecutive e ridurre i tempi di interazione con la linea ferroviaria in esercizio.
Impiego nel cantiere della metodologia BIM, per le attività di verifica della progettazione esecutiva (code detection e clash detection), e per lo sviluppo degli elaborati finali "as built".

I principali punti di complessità dell'intervento
Realizzazione delle gallerie ferroviarie mantenendo in esercizio la linea RFI MI-VE.
Gestione del traffico veicolare A4 durante le attività di completamento delle strutture e dei rilevati adiacenti all'attuale sede autostradale.

Stato di avanzamento lavori e pianificazione
Il cantiere è in questo momento al 5% del suo avanzamento ed è in atto una profonda pianificazione delle attività che tiene conto delle molteplici interferenze.

Organizzazione dei turni di lavoro per garantire la massima efficienza
Il cantiere prevede per i prossimi mesi lo svolgimento delle attività in doppio turno.
In particolare, durante il turno notturno vengono e verranno realizzate, a ridosso della linea ferroviaria: le fondazioni speciali (diaframmi e pali) e la posa e completamento delle strutture prefabbricate.
Durante il turno diurno, invece, sono pianificate tutte le altre attività di cantiere, relative sia al completamento dei nuovi rilevati autostradali sia al completamento delle nuove strutture.

CONTINUANO GLI INVESTIMENTI NELLA DIGITALIZZAZIONE

Carron sta implementando nuovi software che collegano i dati dei cantieri con l'Area Amministrazione

Carron sta continuando ad investire per migliorare i processi lavorativi all'insegna dell'innovazione, sposando l'obiettivo della digitalizzazione aziendale. Tra le novità, è in fase d'implementazione nell'Area Amministrazione un nuovo software che permette un incrocio automatizzato di dati, consentendo ad esempio di verificare la corrispondenza delle stime preventive di tempi e costi con il consuntivo. Un'ulteriore spinta all'innovazione deriva da un altro innovativo software che copre anche l'area produzione, dando un'accelerazione alla digitalizzazione dei processi all'interno dei cantieri. Lo strumento è un ausilio per i project manager per il controllo di gestione del cantiere, permettendo loro di accedere da computer portatile a tutti i dati e aggiornare le informazioni in diretta per renderle poi disponibili ed accessibili a chi deve consultarle in azienda. I due software, tra loro integrati, portano dei vantaggi in termini di efficienza, risparmiando in attività di reworking. Lo scopo è di ridurre al minimo l'attività di data-entry al fine di "liberare" quanto più tempo possibile da dedicare alle attività più rilevanti e significative per la creazione di valore. Quando viene ad esempio aggiornato un dato di cantiere che è in relazione con i dati della contabilità, l'update dell'info è automatica anche nel database accessibile all'Area Amministrazione. Nel caso in cui ci sia una discrepanza tra previsione e consuntivo, si accende un alert, permettendo di monitorare costantemente se le previsioni sono corrette. C'è così un flusso ininterrotto di dati, che oltre ad essere condivisi sono sempre più interconnessi, acquistando valore. L'incrocio dei dati è strategico, anche per i preventivi. Due mondi che un tempo erano separati, l'area amministrativa e il cantiere, sono oggi sempre più connessi grazie alla tecnologia.

Il processo

Il processo che ha portato all'applicazione dei nuovi software ha preso il via ad ottobre 2018. Dopo un'analisi interna dei work flow, per capire come una determinata informazione transita ed è interconnessa da un'area aziendale ad un'altra, è stato individuato un cantiere pilota per sperimentare il nuovo sistema: l'intervento in corso a Silea per la realizzazione di quattro palazzine residenziali. Per tutto il 2019 si è proceduto con un doppio binario, utilizzando sia il tradizionale che il nuovo sistema, in modo da verificare che i dati elaborati dai nuovi gestionali quadrassero. Dopo il test si è passati al "go live" dal 1 gennaio 2020.

La vision

Carron è consapevole dell'importanza strategica della tecnologia, driver dello sviluppo, per razionalizzare ed efficientare i processi. L'investimento negli strumenti innovativi più all'avanguardia è continuo, sperimentando soluzioni tecnologiche che permettono di anticipare il futuro.

Il motto: COSTI quel che COSTI insieme ce la faremo!

Qual è la Vostra Mission?

Nell' Ufficio Costi ci occupiamo della contabilità industriale che consiste nella contabilizzazione e classificazione delle spese sostenute per la realizzazione delle opere di Carron Spa e Carron Bau.
Si tratta di dati fondamentali per l'impresa : il nostro lavoro è strategico per una successiva analisi svolta al di fuori del nostro ufficio. Grazie alla nostra registrazione di un'ampia mole di dati, ogni singola opera realizzata da Carron potrà essere analizzata sotto il profilo dei tempi impiegati per l'esecuzione delle diverse lavorazioni e dei costi di gestione, monitorando così il rispetto del budget. Queste informazioni serviranno per formulare nuove offerte e organizzare i nuovi lavori partendo da dati realmente sperimentati.

Com'è strutturato l'Ufficio?

7 donne ognuna con ruoli facilmente interscambiabili e, nel limite delle possibilità, tutte con le stesse conoscenze e competenze: questo è un valore aggiunto, per poterci permettere in caso di necessità di subentrare in aiuto ad ognuna di noi, in qualsiasi momento.

Come si può descrivere l'ufficio in numeri?

Lo svolgimento del nostro lavoro consiste nella raccolta e contabilizzazione di numerose informazioni e dati che principalmente sono documentati dalle fatture dei fornitori: ad esempio nel 2019 sono state registrate 11.843 fatture fornitori relative a Carron S.p.A., vale a dire circa 1.000 fatture al mese, a cui si aggiungono 5413 fatture fornitori relative a Carron Bau, circa 450 al mese, con la relativa gestione dei DDT/SAL. È una consistente mole di dati che implica grande attenzione, vista anche, in certi casi, la complessità nella gestione e l'esigenza di un puntuale controllo sull'esattezza delle fatture stesse (a volte d'importo molto elevato) prima di dare l'input positivo ai fini del pagamento.

L'ufficio commerciale è composto da:
Teresa Cremasco Responsabile ufficio
Nicole Parolin
Michela Marchetti
Loredana Cadorin
Ornella Marostica
Michela Ferronato
Alberta Mazzaro

Quali sono i vostri principali interlocutori?

Abbiamo un rapporto diretto e continuo con i fornitori, con cui siamo in costante aggiornamento. Ci rapportiamo anche con i nostri tecnici di cantiere che ci trasmettono vari dati, tra cui documenti di trasporto e S.A.L., in modo che possiamo verificare la corrispondenza delle fatture.
Il rapporto con i tecnici ci consente di tenerci aggiornati sui costi provvisori di cantiere, che vengono costantemente aggiornati per poi trasmettere i dati consolidati di mese in mese alla proprietà.

Come si è evoluto e si sta evolvendo il vostro lavoro nel tempo con i nuovi strumenti tecnologici?

Specialmente nel nostro settore è divenuto indispensabile avvalersi di strumenti tecnologici all'avanguardia (hardware e software) per snellire i flussi di lavoro inerenti alla nostra attività. Carron è sempre stata molto attenta all'implementazione di soluzioni tecnologiche innovative, prerogativa che ha sicuramente contribuito alla costante crescita e continua evoluzione dell'impresa e di questo ufficio in tutti questi anni di attività. Se pensiamo che i costi dei cantieri più di trent'anni fa venivano annotati su un quadernetto, quando ancora non c'era alcun computer e tutto veniva scritto a penna, dobbiamo dire che oggi siamo in un'altra era. Con l'avvento della fatturazione elettronica e con l'acquisizione dal 2020 di un nuovo gestionale è cambiato notevolmente lo svolgimento del nostro lavoro e questo ci ha permesso di poter svolgere ugualmente le nostre mansioni anche in modalità smart-working durante tutto il periodo dell'emergenza (Covid 19) senza interruzioni e senza particolari difficoltà.

Le caratteristiche principali del vostro team?

La nostra caratteristica principale è la consapevolezza dell'importanza della flessibilità, la capacità di uscire dagli schemi e saperci adattare ai cambiamenti. Inoltre, ciò che ci caratterizza è il continuo confronto reciproco, la collaborazione anziché la competizione e l'approccio costruttivo nell'affrontare le questioni che giornalmente si manifestano, trovando le soluzioni insieme.

Il vostro principale obiettivo?

Il nostro obiettivo è di essere puntuali e precise il più possibile nel rispettare le scadenze e le modalità previste per garantire un razionale processo di gestione e controllo dei costi aziendali.

Cosa vi dà più soddisfazione?

Ci dà soddisfazione pensare che anche il nostro contributo è indispensabile per un buon andamento aziendale e soprattutto il fatto di avere la certezza di appartenere ad una grande famiglia dove la considerazione delle PERSONE conta prima di ogni altra cosa.

NEWS

DUE DI NOI

MARINO DE BORTOLI

Il mio motto? Fino alla fine

In azienda dal: *12 giugno 2017*

Ruolo: *Capo Cantiere*

Età: *44*

Tre aggettivi per definirti: *affidabile, altruista, disponibile*

Il tuo punto di forza: *carattere solare*

Il tuo tallone d'Achille: *impazienza*

Il giorno più bello: *quando ho conosciuto Viviana, la mia compagna*

L'aspetto più gratificante del tuo lavoro: *vedere ultimare i cantieri in cui lavoro*

Il test più arduo superato nella vita: *la perdita di mia mamma e mio fratello*

Portafortuna: *n. 7*

Personaggio pubblico preferito: *Michael Jordan*

Una cosa che ti rende felice: *la compagnia dei miei amici*

La più grande passione: *viaggiare per il mondo*

La città in cui vorresti vivere: *Zanzibar*

La squadra del cuore: *Juventus*

Cos'è indispensabile nella vita: *la salute*

Il genere musicale preferito: *jazz*

Il tuo motto: *fino alla fine*

Perché sei entrato in Carron: *azienda solida, un'istituzione nella Marca*

Cosa ricordi con gioia di questi anni in Carron: *il rapporto creato con i colleghi*

La persona che consideri un modello da seguire in azienda: *Andrea Guolo*

MAURO FARRONATO

Cos'è indispensabile nella vita? Saper sorridere sempre

Ruolo: *Ufficio Logistica*

Età: *50*

Stato civile: *Sposato con Romina*

Da quanto in Carron: *dal 4 gennaio 1999*

Tre aggettivi per definirti: *impulsivo, dinamico, altruista*

Il tuo punto di forza: *la fiducia*

Il tuo tallone d'Achille: *la disponibilità*

Il giorno più bello: *quasi tutti i giorni se passati con serenità*

L'aspetto più gratificante del tuo lavoro: *la soddisfazione di aver creato una buona armonia con i colleghi di lavoro*

Una cosa che ti rende felice: *passare il tempo libero con la famiglia e amici*

La più grande passione: *quando mi è possibile viaggiare!*

Cos'è indispensabile nella vita: *saper sorridere anche nei momenti difficili. Non è indispensabile, ma aiuta.*

Il genere musicale preferito: *quasi tutti, prevalgono gli anni '80*

Perché sei entrato in Carron: *per provare una nuova realtà e ci sono rimasto*

Cosa ricordi con gioia di questi anni in Carron: *il clima familiare*

La persona che consideri un modello da seguire in azienda: *tutti coloro che con il loro modo di essere e di fare sono di aiuto agli altri*

ULTIME AGGIUDICAZIONI

2020

CARRON CAV. ANGELO SPA
Realizzazione di nuovo presidio socio-sanitario assistenziale, attraverso la riqualificazione di edificio esistente al fine di realizzare 2 R.S.A. a Torino, incrocio via Lancia - via Issiglio
Importo: € 20.000.000

CARRON CAV. ANGELO SPA
Realizzazione Centro Servizi per anziani non autosufficienti da 240 posti letto suddivisi in 3 R.S.A. nel Comune di Cecina (LI)
Importo: € 13.543.000,00

CARRON CAV. ANGELO SPA
Costruzione di residenza sanitaria assistenziale per anziani (R.S.A) da 300 posti letto suddivisi in 3 RSA - Limbiate (MB)
Importo: € 16.534.000,00

EDIZIONE PROPERTY SPA
Esecuzione degli interventi di ristrutturazione del complesso edilizio in piazza Augusto Imperatore a Roma
Importo: € 65.000.000,00

TRENTINO TRASPORTI SpA (ATI MAK COSTRUZIONI S.R.L. CARRON CAV ANGELO SpA)
Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in località Spini Di Gardolo (TN)
Importo: € 26.341.032,80

2019

CARRON CAV. ANGELO SPA
Realizzazione di nuove R.S.A., 200 posti, tramite recupero funzionale di edificio esistente in via Servais a Torino
Importo: € 12.771.500

PATAVIUM S.r.l
Lavori di restauro e ristrutturazione del complesso denominato Palazzo Roccabonella a Padova
Importo: € 10.000.000,00

CARRON CAV. ANGELO SPA
Realizzazione di residenza sanitaria per anziani da 120 posti letti e centro diurno integrato nel Comune di Torrevecchia Pia (PV)
Importo: € 6.900.000,00 circa

FOTONOTIZIA

LA PRIMA CARRON RUN E DUE CAMMINATE IN ROSA

Mens sana in corpore sano. Nel 2019 ha preso il via la prima Carron Run, corsa podistica con partenza dall'Acquapolis per continuare lungo un percorso ad anello a Bassano del Grappa.
Tra le iniziative anche le camminate che hanno riunito le donne attive in Carron: l'ultima a settembre 2019, presso il rifugio Bocchette zona Monte Grappa a 1546 metri, dopo il successo della gita al Cristo Pensante in zona Tonadico (TN) nel settembre 2018. Lo spirito di squadra unisce i collaboratori di Carron alla conquista di nuove vette.

NUOVI ASSUNTI

Operaio Capocantiere
Sig. Polegato Walter 14/01/2019
Sig. Crispo Antonio 23/10/2019
Site Manager
Geom. Lentini Nicola 14/10/2019
Geom. Viceconti Domenico 28/01/2019
Assistente Site Manager
Ing. Andolfato Andrea 20/05/2019
Ing. Magagna Nicola 20/05/2019
Arch. Minato Damiano 20/05/2019
Ing. Mion Andrea 11/09/2019
Ing. Barbieri Gabriele 07/10/2019
Operaio Gruista
Sig. Nastasi Mario 02/09/2019
Project Manager
Ing. Baranzini Paolo 28/10/2019
Addetto Studi e Progetti
Ing. Rampazzo Andrea 04/11/2019

Site Manager
Favero Nicola 23/03/2020
Assistant Site Manager
Carron Pierpaolo 04/05/2020
Operaio Specializzato
Anghelina Nicu 03/02/2020
Capo Cantiere (Contratto post Pensione)
Gosetto Graziano 03/02/2020
Giacometti Luigi 03/08/2020
Tecnico di Cantiere
Ing. Tenan Andrea 11/05/2020
Tecnico di Cantiere (controllo di gestione)
Ing. Baldasarri Diego 25/05/2020
Tecnico di Cantiere /Bim Technician
Ing. Cutelle' Francesco 17/08/2020
Bim Specialist
Castagna Elisa 24/08/2020
Bim Technician
Ing. Papadhopulli Patrick 07/01/2020
Impiegato ufficio Acquisti - apprendista
Rag. Piotto Mirco 20/01/2020

FIOCCHI ROSA E AZZURRI

Marco 24/01/2019
Figlio di Tonelotto Roberta e Mauro
Francesco 04/05/2019
Figlio di Vailati Paolo e Silvia
Giulia 17/06/2019
Figlia di Stocco Enrico e Valentina
Aurora 08/10/2019
Figlia di Chiurato Marco e Giada
Filippo ed Elisa 25/10/2019
Figli di Schivo Paola e Luca
Luca 08/12/2019
Figlio di Annessi Gioi e Federica

MATRIMONI

15 Giugno 2019 - Napoli Pietro e Martina
07 Dicembre 2019 - Menesello Andrea e Martina

CORSI DI FORMAZIONE

	Partecipanti	Ore
Aggiornamento formazione carrelli industriali, telescopici e rotativi 4h	**16**	**64**
Aggiornamento formazione dirigente 6h	**1**	**6**
Aggiornamento formazione macchine movimento terra 4h	**1**	**4**
Aggiornamento formazione ponteggi 4h	**7**	**28**
Aggiornamento formazione primo soccorso 6h	**28**	**168**
Aggiornamento gru rotazione alto e basso 4h	**10**	**40**
Formazione generale antincendio 8h	**36**	**288**
Formazione generale carrelli industriali 12h	**1**	**12**
Formazione generale carrelli industriali, telescopici e rotativi 16h	**5**	**80**
Formazione generale dirigente 16h	**6**	**96**
Formazione generale gru mobili 14h	**10**	**140**
Formazione generale gru rotazione alto e basso 14h	**1**	**14**
Formazione generale gru su autocarro 12h	**2**	**24**
Formazione generale lavoratore rischio alto 16h	**3**	**48**
Formazione generale lavoratore rischio basso 8h	**1**	**8**
Formazione generale piattaforme di lavoro elevabili con e senza stab. 10h	**6**	**60**
Formazione generale ponteggi 28h	**1**	**28**
Formazione generale preposto 8h	**1**	**8**
Formazione generale primo soccorso 16h	**7**	**112**
Formazione lingua inglese	**3**	**250**
Formazione BIM - CPM	**32**	**1.100**
Formazione gestionale Alyante	**24**	**330**

IN CANTIERE Luglio 2020
Registrazione Tribunale di Treviso
N° 472 del 5/4/08

Responsabile del progetto: Arianna Carron

Editore e proprietario: Carron spa

Direttore responsabile: Maria Chiara Pellizzari

Coordinamento redazionale e elaborazione testi:
Maria Chiara Pellizzari

Grafica e impaginazione: Minedivine associati

Foto: archivio Carron, Arcangelo Piai

Redazione
Carron spa via Bosco 14/1
31020 San Zenone degli Ezzelini (Tv)
info@carron.it, tel. 0423/9657